Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — Roma — Mercoledì 5 Febbraio — Numero 29

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **10** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

La legge 14 maggio 1894, n. 189, è abrogata, e sono richiamati in vigore gli articoli 8, 10, 11 e 12 della legge 28 gennaio 1866, n. 2804.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 gennaio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

PRINETTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero **11** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È autorizzata la spesa di lire duecentomila per la rinnovazione delle matricole fondiarie.

La detta somma sarà iscritta in un apposito capitolo da istituirsi nella parte straordinaria del bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1901-1902.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 gennaio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

ZANARDELLI.
CARCANO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero 12 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È data facoltà all'Amministrazione della Cassa di soccorso per le opere pubbliche in Sicilia, ricostituita in Ente morale autonomo con la legge 31 maggio 1883, n. 1353 (serie 3ª), di stabilire che il periodo di ammortamento nei prestiti ai Comuni ed alle Provincie della Sicilia, per gli scopi indicati nella legge predetta e nella legge 24 dicembre 1896, n. 551, sia protratto anche oltre i venti anni, ma non mai oltrepassando il termine di anni 40.

Art. 2.

Oltre gli scopi indicati nelle leggi 31 maggio 1883, n. 1353 (serie 3ª), e 24 dicembre 1896, n. 551, la Cassa di soccorso potrà concedere prestiti ai Comuni ed alle Provincie della Sicilia per opere di straordinaria manutenzione stradale, delle quali sia dimostrata l'assoluta necessità.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 gennaio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. Baccelli.
G. Giusso.
Di Broglio.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

MINISTERO DELL' INTERNO

1902.

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 1

IL MINISTRO

Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno

Constatata la comparsa della peste bubbonica nella città di Porto Alegre (Brasile);

Vista la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia 19 marzo 1897;

Vista la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

La città di Porto Alegre (Brasile) è dichiarata infetta da peste bubbonica, e le provenienze da quel porto sono assoggettate alle Ordinanze di sanità marittima 8 maggio 1897, n. 3; 15 luglio 1897, n. 6; 12 giugno 1899, n. 6; 16 giugno 1899, n. 7; 21 gennaio 1900, n. 1; 1° marzo 1900, n. 8; 7 aprile 1900, n. 10; 9 luglio 1900, n. 20, ed agli articoli 2 e 3 dell'Ordinanza 9 agosto 1901, n. 10.

Il Prefetti delle provincie marittime del Regno sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Data a Roma, addì 1° febbraio 1902.

Il Ministro
GIOLITTI.

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 2

IL MINISTRO

Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno

Constatata ufficialmente la scomparsa della peste bubbonica nel Queensland (Australia);

Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia 19 marzo 1897;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

La precedente Ordinanza di sanità marittima del 14 dicembre 1901, n. 32, è revocata nella parte che riguarda la provenienza da Brisbane (Queensland).

I Prefetti delle provincie marittime del Regno sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Data a Roma, addì 1° febbraio 1902.

Il Ministro
GIOLITTI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con R. decreto del 2 settembre 1901:

Contini Dore Giovanni, pretore del mandamento di Teulada, in aspettativa per motivi di salute dal 1° settembre 1899, cessa dal far parte dell'ordine giudiziario dal 1° settembre 1901, ai termini dell'articolo 4 della legge 11 ottobre 1863, n. 1500.

Cancellerie e Segreterie.

Con R. decreto dell' 8 dicembre 1901:

Sammartano Antonino, cancelliere della pretura di Palma Montechiaro, è, a sua domanda, collocato a riposo, a' termini dell'articolo 6, lettera *B*, del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° febbraio 1902.

Con decreti Ministeriali del 18 dicembre 1901:

Borghesi Pompilio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ancona, è, d'ufficio, collocato a riposo, a' termini dell'articolo 4 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° febbraio 1902.

Lippi Leandro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lucca, è, a sua domanda, collocato a riposo, a' termini dell'articolo I, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° febbraio 1901.

Con decreti Presidenziali del 21 dicembre 1901:

Biscioni Fortunato, alunno gratuito nella Corte d'appello di Bologna, è tramutato al tribunale civile e penale di Bologna.

Girolami Silvio, alunno di 3ª classe nel tribunale civile e penale di Bologna, è tramutato alla Corte d'appello di Bologna.

Con R. decreto del 22 dicembre 1901:

A Lippi Leandro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lucca, collocato a riposo con decreto Ministeriale del 18 dicembre 1901, son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di tribunale.

Con decreti Ministeriali del 26 dicembre 1901:

D'Anchise Paolo, vice cancelliere della pretura di Frattamaggiore, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Capaccio Enrico, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della pretura di Frattamaggiore, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Con decreti Ministeriali del 28 dicembre 1911:

Zicari Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Cosenza, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Castrovillari, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Ottolenghi Vittorio, vice cancelliere della pretura di Scigliano, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti con l'annua indennità di lire 300, è tramutato alla pretura di Bitti, continuando nella detta applicazione ed a percepire la stessa indennità.

Corrado Florentino, vice cancelliere della pretura di Montesantangelo, temporaneamente applicato al tribunale civile e penale di Bari, è tramutato alla pretura di Moliterno, continuando nella stessa applicazione.

Conti Pandolfi Silvestro, vice cancelliere della pretura di Partanna è tramutato alla pretura di Pantelleria.

Giansiracusa Gaetano, vice cancelliere della pretura di Canneto di Bari, è tramutato alla pretura di Gangi.

Landriscina Francesco, vice cancelliere della pretura di Vico Garganico, è tramutato alla pretura di Canneto di Bari.

Spina Giuseppe, vice cancelliere della pretura di San Buono, è tramutato alla pretura di Capestrano, a sua domanda.

Jorio Giuseppe, alunno di 3ª classe nella Corte di cassazione di Roma, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Perugia, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Calvo Achille, alunno di 2ª classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Cosenza, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Cosenza, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Pinto Salvatore, alunno di 2ª classe nella pretura di Lecce, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Brindisi, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Mazzuca Michele, alunno di 2ª classe nella pretura di Castrovillari, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nicastro, con l'annuo stipendio di lire 1300.

La Torre Paolo, alunno di 2ª classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Palmi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Siderno, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Menduni Raffaele, alunno di 3ª classe nella Corte d'appello di Trani, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Venosa, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Scippa Giuseppe, alunno di 1ª classe nella Corte d'appello di Trani, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Polla, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Attisani Gaetano, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Bari, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Sambiase, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Zinnato Domenico, alunno di 2ª classe nella pretura di Reggio Calabria, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Manoppello, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Ruffo Giuseppe, alunno di 3ª classe nella pretura di Cotrone, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Petilia Policastro, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Albanese Pietro, alunno di 3ª classe nella pretura di Trani, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Cagnano Varano con l'annuo stipendio di lire 1300.

Chiarella Domenico, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Lucera, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Vico Garganico, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Rocco Francesco, alunno di 2ª classe nella Corte d'appello di Trani, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Strongoli, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Angrisani Giuseppe, alunno di 2ª classe nella pretura di Montesantangelo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Montesantangelo, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Rispoli Federico, alunno di 3ª classe nel tribunale civile e penale di Lecce, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Scigliano, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Mitolo Vincenzo, alunno di 3ª classe nella 2ª pretura di Bari, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Pescocostanzo, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Russo Francesco, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Rossano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Cerchiara Calabra, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Terlizzi Daniele, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Lucera, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di San Buono, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Brandonisio Giuseppe, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Bari, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Acerenza, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Lasorsa Antonio, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Bari, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Partanna, con l'annuo stipendio di 1300.

Mosca Alfonso, alunno di 2ª classe nella pretura di Ortanova, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Tolve, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Avitabile Arturo, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Cosenza, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Nocpoli, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Riccelli Alberto, alunno di 2ª classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Genzano di Potenza, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Sollazzi Pietro, alunno di 2ª classe nella pretura di Brindisi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Nereto, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Abastante Giovanni, alunno di 2ª classe nella pretura di Rossano, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Meldola, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Sestito Domenico Vincenzo, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Gerace, temporaneamente applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, con l'annua indennità di lire 300, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, è nominato vice cancelliere della pretura di Cavarzere, con l'annuo stipendio di lire 1300, continuando nella detta applicazione ed a percepire la stessa indennità.

Con decreti Ministeriali del 30 dicembre 1901:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 2200 a datare dal 1º gennaio 1902, i signori:

Riva Giovanni Battista, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Vercelli.

Bernardino Giuseppe, cancelliere della pretura di Terranova Pausania.

Cicu Giovanni, cancelliere della pretura di Bosa.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 2000, a datare dal 1º gennaio 1902, i signori:

Longo Valentino, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Benevento.

Troiano Vitantonio, cancelliere della pretura di Chiusano San Domenico.

Despuches Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Salerno.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, con l'annuo stipendio di lire 1800, a datare dal 1º gennaio 1902, i signori:

Nini Biagio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli.

Botarelli Giovanni Domenico, vice cancelliere aggiunto alla sezione di Corte d'appello in Perugia.

La Monaca Raimondo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Urbino.

È promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annua retribuzione di lire 1080, con decorrenza dal 1º gennaio 1902:

Marioni Giuseppe, alunno nel tribunale civile e penale di Voghera.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annua retribuzione di lire 960, con decorrenza dal 1º gennaio 1902:

Carmignano Antonio, alunno della pretura di Montesantangelo.

Seminara Filippo, alunno della Corte d'appello di Palermo.

Ortolani Augusto, alunno nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Urbino.

Maurelli Arnoldo, alunno della sezione di Corte d'appello di Perugia.

Giorgi Angelo, alunno del tribunale civile e penale di Pavia.

Grassi Gaetano, alunno della 4ª pretura di Milano.

Federici Roberto, alunno del tribunale civile e penale di Ascoli Piceno.

Spitoni Dante, alunno della pretura di Terni.

Tinti Severino, alunno del tribunale civile e penale di Ancona.

Abbate Gerardo, alunno della Corte d'appello di Napoli.

Attanasio Camillo, alunno della 3ª pretura di Napoli.

Petilli Scipione, alunno della 4ª pretura di Napoli.

La Piccirella Eugenio, alunno della Corte d'appello di Trani.

Centonze Nicola, alunno della pretura di Andria.

Bonucci Pasquale, alunno della pretura di Lagonegro.

Staglianò Arnoldo, alunno della R. procura presso il tribunale civile e penale di Messina.

Simeoni Michelangelo, alunno del tribunale civile e penale di Rieti.

Santolini Asdrubale, alunno nella pretura di Sant'Agata Feltria.

Travaglini Guglielmo, alunno del tribunale civile e penale di Perugia.

Di Giovanna Francesco, alunno della pretura di Niscemi.

Ricevuti Luigi, alunno del tribunale civile e penale di Palermo.

Corte Ignazio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è nominato alunno di 3ª classe al tribunale stesso, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Cameli Angelo, alunno gratuito della R. procura presso il tribunale civile e penale di Cassino, è nominato alunno di 3ª classe alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Cassino, con l'annua retribuzione di lire 720, dal 1º gennaio 1902.

Salvestrini Dino, alunno gratuito della 3ª pretura di Firenze, è nominato alunno di 3ª classe alla 3ª pretura di Firenze, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Sforza Alfredo, alunno gratuito della pretura di Andria, è nominato alunno di 3ª classe alla pretura di Andria, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Maldotti Emilio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Borgotaro, è nominato alunno di 3ª classe al tribunale civile e penale di Borgotaro, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Zucchi Umberto, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Como, applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato alunno di 3ª classe alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Milano, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Pizzoli Giuseppe, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Busto Arsizio, è nominato alunno di 3ª classe al tribunale civile e penale di Busto Arsizio, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Salvini Enrico, alunno gratuito della Corte d'appello di Brescia, è nominato alunno di 3ª classe alla Corte d'appello di Brescia, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Cavallotti Giovanni, alunno gratuito della Corte d'appello di Milano, è nominato alunno di 3ª classe alla Corte d'appello di Milano, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Villani Arturo, alunno gratuito alla pretura di Morbegno, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Milano, è nominato alunno di 3ª classe al tribunale civile e penale di Milano, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Baraldi Pio, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Milano, è nominato alunno di 3ª classe al tribunale civile e penale di Milano, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

D'Amato Nicola, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, è nominato alunno di 3ª classe del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Cane Adolfo, alunno gratuito alla pretura urbana di Bologna, è nominato alunno di 3ª classe alla pretura urbana di Bologna, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Vacirca Lucio, alunno gratuito della pretura di Ragusa, è nominato alunno di 3ª classe alla pretura di Ragusa, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Conte Randolfo, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Savona, temporaneamente applicato a quello di Genova, è nominato alunno di 3ª classe al tribunale civile e penale di Genova, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Dellepiane Ernesto, alunno gratuito della pretura di Sampierdarena, è nominato alunno di 3ª classe alla pretura di Sampierdarena, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Ridolfi Foresto, alunno gratuito della pretura di Introdacqua, applicato alla pretura d'Antrodoco, è nominato alunno di 3ª classe alla pretura d'Antrodoco, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Pellegrini Enrico, alunno gratuito nella pretura di Foggia, applicato al tribunale civile e penale di Lucera, è nominato alunno di 3ª classe al tribunale civile e penale di Lucera, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1º gennaio 1902.

Colombo Arnoldo, alunno gratuito al tribunale civile e penale di

Livorno, è nominato alunno di 3ª classe del tribunale civile e penale di Livorno, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1° gennaio 1902.

Biscioni Fortunato, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Bologna, è nominato alunno di 3ª classe del tribunale civile e penale di Bologna, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1° gennaio 1902.

Cerulli Luigi, alunno gratuito della pretura di Venosa, è nominato alunno di 3ª classe alla pretura di Verosa, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1° gennaio 1902.

Biancolini Umberto, alunno gratuito della Corte d'appello di Genova, applicato alla pretura di Carrara, è nominato alunno di 3ª classe alla pretura di Carrara, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1° gennaio 1902.

Carusi Luigi, alunno gratuito della pretura di Paglieta, è nominato alunno di 3ª classe alla pretura di Paglieta, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1° gennaio 1902.

Orsi Ruggiero, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Lucca, è nominato alunno di 3ª classe al tribunale civile e penale di Lucca, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1° gennaio 1902.

Giardulli Gabriele, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Ariano di Puglia, è nominato alunno di 3ª classe al tribunale civile e penale di Ariano di Puglia, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1° gennaio 1902.

Pelacchi Ettore, alunno gratuito della Corte d'appello di Firenze, è nominato alunno di 3ª classe nella Corte d'appello di Firenze, con l'annua retribuzione di lire 720, con decorrenza dal 1° gennaio 1902.

Con decreto Ministeriale del 31 dicembre 1901:

Amici Ernesto Paolo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Civitavecchia, è privato dello stipendio dal giorno 27 dicembre 1901 e fino a nuova disposizione, per abusiva assenza dall'ufficio.

Con RR. decreti del 2 gennaio 1902:

A Gobbi Giovanni, già cancelliere della pretura di Sacile, a riposo, son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di tribunale.

Marini Antonio, cancelliere della pretura di Turi, è tramutato alla pretura di Vico Garganico, lasciandosi vacante, per l'aspettativa del cancelliere Pescosolido Luigi, il posto nella pretura di Turi.

Bianchi Giuseppe, cancelliere nella pretura di Rocchetta Ligure, è tramutato alla pretura di Castellazzo Bormida.

Abate Carlo Secondo, cancelliere della pretura di San Damiano d'Asti, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Biella, è tramutato alla pretura di Rocchetta Ligure, continuando nello stesso incarico.

Ruffo Arcangelo, cancelliere della pretura di Castelnuovo della Daunia, applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Messina, è tramutato alla pretura di Cesarò, continuando nell'attuale applicazione.

Morgantini Emanuele, vice cancelliere della pretura di Foligno, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di San Damiano d'Asti, con l'annua indennità di lire 150, è, invece, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Rocchetta Ligure, con la stessa indennità.

Con decreti Ministeriali del 2 gennaio 1902:

Gennai Gennaro, cancelliere della pretura di Modigliana, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Lucca, è nominato vice cancelliere dello stesso tribunale civile e penale di Lucca, con l'attuale stipendio di lire 1800.

Solinas Antonio, cancelliere della pretura di Siniscola, sottoposto a procedimento penale, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, a decorrere dal 5 gennaio 1902.

Cicchitti Giovanni, vice cancelliere della pretura di Cagnano Varano, applicato al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, è tramutato alla pretura di Badia Polesine, continuando nella stessa applicazione.

Saitta Pietro, vice cancelliere della pretura di Gimigliano, è tramutato alla pretura di Ardore.

Stefanelli Ernesto, vice cancelliere della pretura di Ardore, è tramutato alla pretura di Gerace, a sua domanda.

Lamberti Nicola, vice cancelliere della pretura di Gerace, è tramutato alla pretura di Gimigliano, a sua domanda.

Con decreti Ministeriali del 3 gennaio 1902:

De Simone Giuseppe, alunno di 3ª classe nella R. procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è tramutato, a sua domanda, nella pretura di Taranto.

Di Federico Ernesto, alunno di 3ª classe nella pretura di Serracapriola, è tramutato, a sua domanda, alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Teramo.

Matteini Claudio Marcello, alunno gratuito del tribunale civile e penale di Roma, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 dicembre 1901, è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 1° gennaio 1902 ed è tramutato alla 2ª pretura urbana di Roma.

Sciacca Emanuele, alunno di 2ª classe nel tribunale civile e penale di Messina, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 dicembre 1901, è, a sua domanda, richiamato in servizio nello stesso tribunale di Messina dal 1° gennaio 1902.

De Luca Luigi, alunno di 3ª classe nella 10ª pretura di Napoli, è esonerato dal servizio per adempiere all'obbligo della leva militare dal 1° dicembre 1901, lasciandosi per lui vacante il posto nella pretura medesima.

Con RR. decreti del 5 gennaio 1902:

Corio Vincenzo, già cancelliere della pretura di Mombello Monferrato, in aspettativa per motivi di salute sino al 31 dicembre 1901 e pel quale fu lasciato vacante il posto di cancelliere nella pretura di Borgoticino, è, a sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Borgoticino, a decorrere dal 1° gennaio 1902.

De Vuono Nicola, cancelliere della pretura di Lungro, è richiamato al precedente posto di cancelliere della pretura di Acri.

Mannella Poerio Giuseppe, cancelliere della pretura di Acri, temporaneamente applicato alla segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Catanzaro, è tramutato alla pretura di Gimigliano, continuando nella stessa applicazione.

Madonna Carlo Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Catanzaro, è nominato cancelliere della pretura di Lungro, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Foderaro Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato cancelliere della pretura di San Sosti, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Colmayer Michele, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Ariano di Puglia, è nominato cancelliere della pretura di Boscotrecase, con l'attuale stipendio di lire 1800.

D'Amore Antonio, cancelliere della pretura di Boscotrecase, è tramutato alla pretura di Montoro Superiore.

Zazzara Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e panale di Aquila, è nominato cancelliere della pretura di Celano, con l'attuale stipendio di lire 2200.

Roali Temistocle, cancelliere della pretura di Fiamignano, è tramutato alla pretura di Antrodoco.

Ricci Teofilo, cancelliere della pretura di Civitella Roveto, è tramutato alla pretura di Fiamignano.

Santucci Luigi, cancelliere della pretura di Celano, è tramutato alla pretura di Civitella Roveto.

Torri Adolfo, cancelliere della 2ª pretura di Genova, è tramutato alla pretura di Gallicano, a sua domanda.

Montaldo Bartolomeo, cancelliere della pretura di Carrara, è tramutato alla 2ª pretura di Genova.

Arnaudo Luigi, cancelliere della pretura di Calizzano, è tramutato alla pretura di Carrara.

Folchi Goffredo, cancelliere della pretura di Ronco Scrivia, è tramutato alla pretura di Calizzano.

Lopez Domenico, cancelliere della pretura di Gallicano, è tramutato alla pretura di Ronco Scrivia.

Con decreti Ministeriali del 5 gennaio 1902:

Ferrari Giuseppe, cancelliere della pretura di Antrodoco, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Aquila, con l'attuale stipendio di lire 1800.

Pucciarelli Domenico, cancelliere della pretura di Montoro Superiore, è nominato sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, con l'attuale stipendio di lire 1800.

Pedullà Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Catanzaro, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catanzaro, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Periti Gaetano, sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 1430.

Monarca Gaetano, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è nominato sostituto segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, con l'attuale stipendio di lire 1430.

Rosano Concetto, vice cancelliere della pretura di Spezzano Albanese, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Reggio Calabria, con l'attuale stipendio di lire 1300.

De Gennaro Antonio, vice cancelliere della pretura di Petilia Policastro, è tramutato alla pretura di Spezzano Albanese.

Miriello Francesco, vice cancelliere della pretura di Siderno, è tramutato alla pretura di Catanzaro.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 30 dicembre 1901:

È concessa al notaro Miceli Filippantonio una proroga sino a tutto l'11 febbraio 1902, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Fardella.

Con decreti Ministeriali del 2 gennaio 1902:

È concessa:

al notaro Basso Salvatore una proroga sino a tutto il 24 febbraio 1902, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Licodia Eubea:

al notaro Linares Giuseppe una proroga sino a tutto il 12 marzo 1902, per assumere l'esercio delle sue funzioni nel Comune di Catania.

Con decreto Ministeriale del 4 gennaio 1902:

È concessa al notaro Violo Giuseppe una proroga sino a tutto il 10 aprile 1902, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Terelle.

Con RR. decreti del 5 gennaio 1902:

Curzio Annibale, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Corleto Monforte, distretto di Salerno.

Massaro Alfredo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Pignataro Interamna, distretto di Cassino.

Albertazzi Vittorio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Marino, distretto di Roma.

Gentilucci Edmondo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Cervara di Roma, distretto di Roma.

Seri Molini Giovanni, notaro residente nel Comune di Sant'Oreste, distretto di Roma, è taslocato nel Comune di Ponzano Romano, stesso distretto.

Vescovi Pietro, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Predosa, distretto di Alessandria.

Traverso Carlo, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel Comune di Felizzano, distretto di Alessandria.

Bocca Gio. Battista, notaro residente nel Comune di Bassignana, distretto di Alessandria, è traslocato nel Comune di Castellazzo Bormida, stesso distretto.

Leoncilli Antonio, notaro residente nel Comune di Castelfidardo, distretto di Ancona, è traslocato nel Comune di Loreto, stesso distretto.

Fezzi Antonio, notaro nel Comune di Sesto San Giovanni, distretto di Milano, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Mirone Antonino è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel Comune di Pisa, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Galli Mario è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel Comune di Vicopisano, distretto di Pisa, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Rossi Vincenzo è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel Comune di Petina per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Archivi notarili.

Personale subalterno.

Petrone Alfonso, sotto-archivista nell'archivio notarile di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 1800, è promosso archivista, con l'annuo stipendio di lire 2500.

i Stefano Gennaro, copista nell'archivio notarile di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 1300, è promosso sotto-archivista, con l'annuo stipendio di lire 1800.

Vardè Giuseppe è nominato copista nell'archivio notarile di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Gey Giacomo è nominato copista nell'archivio notarile di Susa, con l'annuo stipendio di lire 600.

Soru Stefano è nominato copista dell'archivio notarile di Nuoro, con l'annuo stipendio di lire 400.

Economati dei benefizi vacanti.

Con RR. decreti del 5 gennaio 1902:

Gianotti cav. uff. Severino, segretario capo dell'Economato generale dei benefizi vacanti di Torino, con l'annuo stipendio di lire 6000, è nominato economo generale dei benefizi vacanti di Bologna, con l'annuo stipendio di lire 7000.

De Martino Giuseppe, vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Bologna, è tramutato all'Economato di Firenze,

Fischetti Enrico, vice segretario di 2ª classe della carriera amministrativa nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Firenze, è tramutato all'Economato di Bologna.

Albarella Carlo, vice segretario di 2ª classe, della carriera di ragioneria nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Napoli, è nominato vice segretario di 1ª classe della carriera medesima nell'Economato di Torino, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Tesauro Giovanni, vice segretario di 3ª classe della carriera di ragioneria nell'Economato generale dei benefizi vacanti di Palermo, è nominato vice segretario di 2ª classe della carriera medesima nell'Economato di Napoli, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Acquaroni Guido, approvato nell'esame di concorso pei posti di vice segretario di 3ª classe nella carriera di ragioneria degli Economati generali dei benefizi vacanti del Regno, è nominato vice segretario di 3ª classe della carriera medesima nell'Economato di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 1500.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

SPECCHIO dei prodotti telegrafici e telefonici del 1° trimestre dell'esercizio 1901-902.

Numero d'ordine	OGGÈTTO DEI PRODOTTI	Dal 1° luglio a tutto settembre 1901	Dal 1° luglio a tutto settembre 1900	Differenza nell'esercizio 1901-902
	Capitolo 41 — Proventi della corrispondenza telegrafica e telefonica			
1	Incassi degli Ufizi per telegrammi { spediti nell'interno dello Stato . . L.	2,531,685 89	2,592,453 98	— 60,768 09
	Incassi degli Ufizi per telegrammi { id. all'estero . . . . »	1,005,226 24	1,041,596 94	— 36,370 70
2	Debiti di Amministrazioni telegrafiche e di concessionarî telefonici per la corrispondenza rispettiva:			
	a) Corrisponnenza telegrafica: Amministrazioni italiane . . . . »	141,746 59	146,730 95	— 4,984 36
	Id. estero . . . . »	48,312 65	29,350 72	+ 18,961 93
	b) Corrispondenza telefonica: Concessionarî diversi . . . . »	94,354 80	81,246 10	+ 13,108 70
3	Tasse dovute dai Ministeri per telegrammi governativi diretti all'estero e tasse eventuali per espresso e simili . . . . . »	48,626 10	63,309 80	— 14,683 70
	Totali . . . L.	3,869,952 27	3,954,688 49	— 84,736 22
	Capitolo 59 — Proventi diversi			
	Contributo di diversi per spese telegrafiche:			
	a) Compenso per spese telegrafiche a carico di diversi . L.	105,645 25	119,293 76	— 13,648 51
	b) Concorso dei Comuni nelle spese per sorveglianza e manutenzione delle linee telegrafiche . . . . »	48,369 75	44,218 31	+ 4,151 44
	c) Proventi eventuali diversi . . . . »	280 05	1,602 85	— 1,322 80
	Totali . . . L.	154,295 05	165,114 92	— 108,19 87
	Totale generale . . . L.	4,024,247 32	4,119,803 41	— 95,556 09
	Incassi dell'Amministrazione delle Poste			
	Per telegrammi affrancati con francobolli . . . . L.	31,749 15	32,934 05	— 1,184 90

Movimento della corrispondenza telegrafica

UFIZI DELLO STATO	Num. degli Ufizi	Numero dei telegrammi spediti						
		Privati			Governativi	Di servizio		Totale generale
		all'interno	all'estero	Totale		telegrafico	postale	
	1	2	3	4	5	6	7	8
Totale 1° trimestre 1901-902 .	4,293	1,989,458	231,564	2,221,022	422,413	104,944	28,472	2,776,851
	—	—	—	—	—	—	—	—

Confronto fra l'esercizio

Totale 1° trimestre 1901-902 .	4.293	1,989.458	231,564	2.221.022	422,413	104.944	28,472	2,776,851
Totale 1° trimestre 1900-901 .	4,151	2,035,348	242,870	2,278,218	445,427	102,423	27,341	2,853,409
Differenza in	+ 142	— 45,890	— 11,306	— 57,196	— 23.014	+ 2,521	+ 1,131	— 76,558

Movimento della corrispondenza telegrafica negli Ufizi Italiani del Mar Rosso (Assab e Massaua) nel 1° trimestre dell'esercizio 1901-902.

	Telegrammi spediti										Telegrammi ricevuti			Totale dei Telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 10 e 13)
	Privati				Governativi									
	tra i due Ufizi	all'Italia	ad altri Stati	Totale	tra i due Ufizi	all'Italia	ad altri Stati	Totale	Di servizio	Totale generale	dall'Italia	da altri Stati	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Totale del 1° trimestre dell'esercizio 1901-902	1,252	129	233	1,614	1,230	89	17	1,336	1	2,951	248	193	441	3,392

durante il 1° trimestre dell'esercizio 1901-902.

Numero dei telegrammi ricevuti			Totale dei telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 8 e 11)	Telegrammi transitati		Telegrammi ripetuti		LAVORO TOTALE (Somma delle colonne 12, 13, 14, 15 e 16)
provenienti dall' interno	provenienti dall' estero	Totale		dall'estero per l' estero	da Amministrazioni ferroviarie per l'estero o dall'estero	Numero dei ricevimenti	Numero delle trasmissioni	
9	10	11	12	13	14	15	16	17
3,505,569	278,063	3,783,632	6,560,483	20,806	11,362	3,328,280	3,769,124	13,690,055
—	—	—	—	—	—	—	—	—

1901-902 ed il 1900-901.

9	10	11	12	13	14	15	16	17
3,505,569	278,063	3,783,632	6,560,483	20,806	11,362	3,328,280	3,769,124	13,690,055
3,652,312	285,763	3,938,075	6,791,484	25,740	11,460	3,383,190	3,969,029	14.180,903
— 146,743	— 7,700	— 154,443	— 231,001	— 4,934	— 98	— 54,910	— 199,905	— 490,848

Movimento della corrispondenza telegrafica negli Ufizi Italiani del Mar Rosso (Assab e Massaua) in confronto fra l'esercizio 1901-902 ed il 1900-901.

	Telegrammi spediti										Telegrammi ricevuti			Totale dei Telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 10 e 13)
	Privati				Governativi									
	tra i due Ufizi	all'Italia	ad altri Stati	Totale	tra i due Ufizi	all'Italia	ad altri Stati	Totale	Di servizio	Totale generale	dall'Italia	da altri Stati	Totale	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Totale 1° trimestre 1901-902 .	1,252	129	233	1,614	1,230	89	17	1,336	1	3,951	248	193	441	3,392
Totale 1° trimestre 1900-901 .	1,459	148	235	1,842	1,402	57	19	1,478	»	3,320	290	241	531	3,851
Differenza in	— 207	— 19	— 2	— 228	— 172	+ 32	— 2	— 142	+ 1	— 369	— 42	— 48	— 90	— 459

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del* *del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42689	Azzara Michele	*Registro unico* per le scuole elementari	Tip. dell'Ospizio di Benef. Umberto I. Caltanissetta, 1° giugno 1901.
42690	Testi Corinna	*Fata Regina.* Favola in prosa e musica per ragazzi divisa in quattro quadri (Libretto).	Tip. Luigi Pongetti, Bologna, 7 giugno 1901.
42691	Magnaud, (Leyret E. Majetti R.)	*Le sentenze del Presidente Magnaud* riunite e commentate da Enrico Leyret, tradotte ed annotate dall'avv. Raffaele Majetti (con illustrazioni).	Tip. di F. Cavotta nel Riformatorio governativo di Santa Maria Capua Vetere, 5 agosto 1901.
42692	Di Capua E.	*L'Angelo mio!* Canzone. Versi di G. Capurro (Pubblicata nella Biblioteca musicale: La Tavola Rotonda, N. di cat. 481).	Calc. F. Bederi. Napoli, 15 giugno 1901.
42693	Detto	*Nun me ne scordo!...* Canzone. Versi di Vincenzo Russo (Pubblicata id. N. di cat. 471).	Detta, 15 id. »
42694	Di Chiara V.	*Mariquita.* Canzone. (Canto spagnuolo). Versi di B. Cantalamossa (Pubblicata id. N. di cat. 522).	Detta, 15 id. »
42695	Detto	*Mandulinata nova.* Canzone. Versi di Vincenzo Russo (Pubblicata id. N. di cat. 520).	Detta, 25 agosto 1901
42696	Gambardella S.	*Scetète, Rusinè!* Canzone. Versi di A. Califano (Pubblicata id. N. di cat. 507.	Detta, 25 id. »
42697	Di Capua E.	*Filumè! Filumè!* Aria appassionata. Versi di Vincenzo Russo. (Pubblicata id.).	Detta, 26 id. »
42698	Detto	*Nunziatina,* Canzone. Versi di Aniello Califano. (Pubblicata id. N. di cat. 495).	Detta, 31 maggio 1901
42699	Valente V.	*'O permesso.* Versi di G. Capurro	Detta, 26 agosto 1901
42700	Gambardella S.	*Don Ciccillo.* Canzone. Versi di A Califano	Detta, 28 id. »
42701	Ferloni L.	*Cartolina postale* illustrata in cromolitografia (Stile Longobardo, portante il n. 13 della serie II) riguardante il *Papa Innocenzo XIII.* (Michelangelo Conti).	Litog. Armanino. Genova, 15 settembre 1901.
42702	Detto	*Cartolina* id. (Stile Corale, portante il n. 14 della serie II) riguardante il *Papa Clemente XI.* (Gianfrancesco Albani).	Detta, 15 id. »
42703	Detto	*Cartolina* id. (Stile Longobardo, portante il n. 15 della serie II) riguardante il *Papa Innocenzo XII* (Antonio Pignatelli).	Detta, 15 id. »

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **ottobre** *1901, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Azzara Michele	Caltanissetta	3 luglio 1901	2	
Testi Corinna	Bologna	10 id. »	2	
Majetti avv. Raffaele, Cavotta Francesco (Editore)	Caserta	24 agosto 1901	2	
Bideri Ferdinando (Editore)	Napoli	26 id. »	2	
Detto	Id.	26 id. »	2	
Detto	Id.	26 id. »	2	
Detto	Id.	26 id. »	2	
Detto	Id.	26 id. »	2	
Detto	Id.	28 id. »	2	
Detto	Id.	28 id. »	2	
Detto	Id.	28 id. »	2	
Detto	Id.	28 id. »	2	
Boncompagni Giuseppe (Editore)	Roma	30 settembre 1901	2	
Detto	Id.	30 id. »	2	
Detto	Id.	30 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42704	Ferloni L.	*Cartolina Postale* in cromolitografia (Stile quattrocento portante il n. 16 della serie II) riguardante il *Papa Alessandro VIII* (Pietro Ottoboni).	Litog. Armanino. Genova, 15 settembre 1901.
42705	Detto	*Cartolina id.* (Stile Longobardo Cassinese portante il n. 17 della serie II) riguardante il *Papa Innocenzo XI* (Benedetto Odescalchi).	Detta, 15 id. »
42706	Detto	*Cartolina id.* (Stile quattrocento portante il n. 18 della serie II) riguardante il *Papa Clemente X* (Giambattista Emilio Altieri).	Detta, 15 id. »
42707	Detto	*Cartolina id.* (Stile Longobardo portante il n. 19 della serie II) riguardante il *Papa Clemente IX* (Giulio Rospigliosi).	Detta, 15 id. »
42708	Detto	*Cartolina id.* (Stile Corale Nobile portante il n. 20 della serie II) riguardante il *Papa Alessandro VII* (Fabio Chigi).	Detta, 15 id. »
42709	Detto	*Cartolina id.* (Stile Longobardo portante il n. 21 della serie II) riguardante il *Papa Innocenzo X* (Giambattista Pamphili).	Detta, 15 id. »
42710	Detto	*Cartolina id.* (Stile Latino portante il n. 22 della serie II) riguardante il *Papa Urbano VIII* (Matteo Barberini).	Detta, 15 id. »
42711	Detto	*Cartolina id.* (Stile Rinascimento portante il n. 23 della serie II) riguardante il *Papa Gregorio XV* (Alessandro Ludovisi).	Detta, 15 id. »
42712	Detto	*Cartolina id.* (Stile Longobardo portante il n. 24 della serie II) riguardante il *Papa Paolo V* (Camillo Borghese).	Detta, 15 id. »
42713	Pic Luciano	*Verbi francesi regolari ed irregolari.* Nuovo metodo ad uso delle scuole ginnasiali, tecniche, complementari.	(Editore R. Giusti in Livorno). Tip. Eredi G. Ghilini. Oneglia, 29 id. 1901.
42714	Folinea Raffaele	*Turbamenti statici* negli edifizi in muratura (con illustrazioni).	Tip. Pierro e Veraldi. Napoli, 25 settembre 1901.
42715	De Titta Cesare	*Grammatica italiana della lingua viva* per uso delle scuole ginnasiali, tecniche e complementari.	Tip. R. Carabba. Lanciano, 20 id. 1901.
42716	Lioy Paolo	*Storia Naturale in campagna*	Tip. F.lli Treves. Milano, settembre 1901.
42717	Serao Matilde	*La Ballerina.* Romanzo	Detta, id. »
42718	Crawford F. Marion	*Paolo Patoff.* Romanzo (in due volumi)	Detta, 1° id. »
42719	Schubin Ossip	*Ali spezzate.* Romanzo	Detta, 1° agosto 1901

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Boncompagni Giuseppe (Editore)	Roma	30 settembre 1901	2	
Detto	Id.	30 id. »	2	
Detto	Id.	30 id. »	2	
Detto	Id.	30 id. »	2	
Detto	Id.	30 id. »	2	
Detto	Id.	30 id. »	2	
Detto	Id.	30 id. »	2	
Detto	Id.	30 id. »	2	
Detto	Id.	30 id. »	2	
Pic Prof. Luciano.	Porto Maurizio	31 id. »	2	
Folinea Ing. Prof. Raffaele	Napoli	1 ottobre 1901	2	
Carabba Rocco (Editore)	Chieti	2 id. »	2	
F.lli Treves (Editori)	Milano	2 id. »	2	
Detti	Id.	2 id. »	2	
Detti	Id.	2 id. »	2	
Detti	Id.	2 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42720	Rider-Haggard Enrico	*Giovanna Haste.* Romanzo (in due volumi)	Tip. F.lli Treves. Milano, 15 luglio 1901.
42722	Boarini Eugenio (Senior)	*Sfumature.* (Canti)	Tip. Lombarda. Milano, 1° settembre 1901.
42723	Pierantoni Luigi Filippo	*Dimostrazione del postulato di Euclide*	Tip. del Popolo di C. Sciullo. Chieti, settembre 1901.
42724	Cipollone Alfonso	*Serenata Messicana* per pianoforte. (N. di cat. 439).	Stamp. Mus. C. G. Röder di Lipsia, settembre 1901.
42725	Detto	*Lamenti d'amore.* Melodia sentimentale per pianoforte. (N. di cat. 449).	Detta, id. »
42726	Detto	*Dolci armonie.* Rêverie per pianoforte. (N. di cat. 450)	Detta, id. »
42727	Detto	*Una curiosa serenata* per pianoforte (N. di cat. 440)	Detta, id. »
42729	F.lli Pozzi	*Alla città di Mosca.* Specialità in Pellicceria confezionate. (Album illustrato. Stagione invernale 1901-1902. Prezzo corrente). (Anno XXIII).	Tipolit. D. Coen e C. Milano, 7 ottobre 1901.
42730	Cardosa Giovanni	*Rettificazione e quadratura del cerchio*	Tip. Vaticana. Roma, 10 ottobre 1901.
42731	Rabbeno Aronne	*Manuale dell'Emigrazione.* Storia, Statistica, Relazioni, Discussioni, Testo delle leggi, Regolamenti, Giurisprudenza. (*Vademecum* per gli emigranti, Vettori, Municipi e Funzionari tutti dell'emigrazione).	Tip. G. Barbèra. Firenze, 30 settembre 1901.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
42721	Bourget Paolo (Ketty Nagel).	*Il Fantasma.* Romanzo. (Traduzione di Ketty Nagel)	Tip. F.lli Treves. Milano, 1 giugno 1901.
42728	Chiostri Carlo.	*I tre Conti Sabaudi e il Tricolore.* (Quadro).	Studio di pittura di C. Chiostri. Firenze, 22 maggio 1901.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
F.lli Treves (Editori)	Milano	2 ottobre 1901	2	
Boarini Eugenio (Senior)	Id	5 id. »	2	
Pierantoni Prof. Luigi Filippo	Chieti	5 id. »	2	
Carisch & Jänichen (Ditta)	Milano	7 id. »	2	
Detti	Id.	7 id. »	2	
Detti	Id.	7 id. »	2	
Detti	Id.	7 id. »	2	
F.lli Pozzi (Ditta)	Id.	9 id. »	2	
Cardosa Giovanni	Roma	10 id. »	2	
G. Barbèra (Editore)	Firenze	10 id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
F.lli Treves (Editori)	Milano	2 ottobre 1901	2	
Valgimigli Francesco	Firenze	7 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
23544	Fossati Francesco	*Periodico della Società storica* per la Provincia e antica Diocesi di Como.	Tip. Editrice Ostinelli di Bertolini Nani e C., Como 1900-1901
31591	Anderson Domenico	*Collezione di fotografie* eseguite su quadri originali esistenti in Firenze ed in Roma.	Fotogr. Anderson. Roma, 1° ottobre 1901
1	Gozzoli Benozzo	*Viaggio dei Re Magi* (7685 - Firenze - Palazzo Riccardi) (Dimensione del quadro fotografico cm. 54 per 43).	
2	Detto	*Il Paradiso* (Dettaglio) (7708 - Firenze - Palazzo Riccardi) (Dimensione id. cm. 24 1[2 per 41).	
3	Detto	*Il Paradiso* (7702 - Firenze - Palazzo Riccardi) (Dimensione id. cm. 25 1[2 per 42).	
4	Botticelli	*Minerva* (Dettaglio) (8421 - Firenze - App. Reale Palazzo Pitti) (Dimensione id. cm. 29 per 41 1[2).	
5	Gozzoli Benozzo	*Viaggio dei Re Magi* (7693 - Firenze - Palazzo Riccardi) (Dimensione id. cm. 29 1[2 per 42).	
6	Van der Goes	*Adorazione di Gesù* (7660 - Firenze - Galleria Uffizi) (Dimensione id. cm. 37 per 30).	
7	Ghirlandaio	*L'adorazione dei Magi* (7565 - Firenze - Ospizio degli Innocenti) (Dimensione id. cm. 30 per 37).	
8	Detto	*L'Adorazione dei Magi* (7565 - Firenze - Ospizio id). (Dimensione id. cm. 43 per 51).	
9	Van der Goes	*Adorazione di Gesù* (7660 - Firenze - Galleria Uffizi) (Dimensione id. cm. 51 per 43 1[2).	
10	Sebastiano del Piombo	*Ritratto di Andrea Doria* (Roma - Palazzo Doria) (Dimensione id. cm. 39 per 55).	
11	—	*Ritratto di Marco Polo* (Roma - Palazzo Doria) (Dimensione id. cm. 41 per 50).	
12	Lippi Filippo	*L'Annunciazione* (Roma - Galleria Doria) (Dimensione id. cm. 40 per 29 1[2).	
13	Bronzino	*D. Giannetto Doria* (Roma - Galleria Doria) (Dimensione id. cm. 30 1[2 per 40 1[2).	
14	Pesellino	*Fatti della vita di San Silvestro Papa* (Roma - Galleria Doria) (Dimensione id. cm. 42 per 22).	
15	Detto	*Fatti della vita di San Silvestro Papa* (Roma - Galleria Doria) (Dimensione id. cm. 40 1[2 per 21 1[2).	

Roma, li 31 dicembre 1901.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 5 febbraio, in lire 102,21.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministèro d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

4 febbraio 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati . .	5 % *lordo*	102,16 1/8	100,16 1/8
	4 1/2 % *netto*	109,68 5/8	108,56 1/8
	4 % *netto*	101,75 3/4	99,75 3/4
	3 % *lordo*	66,58 7/8	65,38 7/8

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione Attuale	Precedente (1° deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Fossati dott. Francesco, quale segretario della Società storica per la Provincia ecc.	Como	10 ottobre 1901	20 ottobre 1884	—	Depositati quattro fascicoli coi nn. 49, 50, 51, 52, costituenti il vol. XIII
Anderson Domenico	Roma	1 id. »	24 novembre 1891	—	Depositato il vol. XIV che contiene le sottocitate 31 fotografie di quadri coi nomi degli autori

16	Gozzoli B.	*Viaggio dei Re Magi* (7693 - Firenze - Palazzo Riccardi) (Dimensione del quadro fotografico cm. 20 1[2 per 24).
17	Ghirlandaio	*L'adorazione dei Magi* (7565 - Firenze - Ospizio degli Innocenti) (Dimensione id. cm. 20 1[2 per 25).
18	Van der Goes	*Adorazione di Gesù* (7660 - Firenze - Galleria Uffizi) (Dimensione id. cm. 23 1[2 per 21).
19	Gozzoli Benozzo	*Viaggio dei Re Magi* (7685 - Firenze - Palazzo Riccardi) (Dimensione id. cm. 26 per 20 1[2).
20	Pesellino	*Fatti della vita di San Silvestro Papa* (3049 - Roma - Galleria Doria) Dimensione id cm. 26 per 14 1[2).
21	Detto	*Fatti della vita di San Silvestro* (3050 - Roma - Galleria Doria) (Dimensione id. cm. 26 per 14).
22	Memling	*La Pietà* (3045 - Roma - Galleria Doria) (Dimensione id. cm. 20 per 26).
23	Melozzo da Forlì	*Il Salvatore benedicente* (4187 - Roma - Palazzo Quirinale) (Dimensione id. cm. 20 per 26).
24	Lotto	*Incognito* (Ritratto) (3041 - Roma - Galleria Doria) (Dimensione id. cm. 20 per 24).
25	Lippi Filippo	*L'Annunziazione* (3039 - Roma - Galleria Doria) (Dimensione id. cm. 26 per 20).
26	Velasquez	*Ritratto di un giovane Principe* (3081 - Roma - Palazzo Doria) (Dimensione id. cm. 20 per 26).
27	Sebastiano del Piombo	*Ritratto di Andrea Doria* (3074 - Roma - Palazzo Doria) (Dimensione id. cm. 20 per 26).
28	Van Dyck	*Ritratto di sua moglie* (5393 - Roma - Galleria Doria) (Dimensione id. cm. 19 1[2 per 25).
29	Giorgione	*Un concerto di musica - Il Pianista* - Dettaglio (8270 - Firenze - Palazzo Pitti) (Dimensione id. cm. 20 1[2 per 26).
30	Raffaele	*Ritratto di Bartolo e Baldo* (5429 - Roma - Galleria Doria) (Dimensione id. cm. 26 per 19).
31	Bronzino	*Don Giannetto Doria* (3022 - Roma - Galleria Doria) (Dimensione cm. 20 per 26).

Il Direttore della Divisione I: S. OTTOLENGHI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa dall'Aja, 4 febbraio:

È stata oggi pubblicata la Nota del Governo olandese al Governo inglese.

La Nota constata la situazione eccezionale dei Boeri, che sono separati dal mondo. I delegati dei Boeri in Europa mancano di qualunque mezzo di comunicazione coi generali boeri. Le loro credenziali datano dal marzo 1900 e sono troppo limitate. Sorge quindi la questione di sapere se uno Stato neutrale non possa offrire con successo i suoi buoni uffici, limitandosi a mettere in contatto i mediatori delle due parti. Il Governo olandese sembra designato per rendere questo servizio ai delegati boeri che soggiornano in Olanda. Il Governo olandese potrebbe proporre loro di andare a concertarsi coi capi boeri nell'Africa del Sud e ritornare poscia muniti di pieni poteri che permettano di concludere un trattato di pace. Se essi consentono, dovrebbero essere loro rilasciati dei salvacondotti e si dovrebbe loro dare libera pratica ed un codice telegrafico per fissare il luogo dell'incontro fra i delegati ed i capi boeri.

* * *

La Nota inglese, in risposta a quella olandese, apprezza i motivi umanitari che fanno agire l'Olanda senza l'autorizzazione dei delegati e dei capi boeri, ma mantiene la decisione del Governo inglese di non ammettere l'intervento di una Potenza estera. I delegati boeri possono chiedere, se lo vogliono, dei salvacondotti al Governo inglese che li rilascerà loro. Il Governo inglese non

crede che i delegati abbiano ancora qualche influenza sui rappresentanti boeri in Africa.

Ritiene invece che tutti i poteri governativi sieno entro le mani di Stejin e di Schalkburger; ma allora il mezzo più rapido e più efficace per giungere ad un accomodamento è di mettere in relazione diretta i capi boeri dell'Africa col generale lord Kitchener, che ha già ricevuto ordine d'inviare immediatamente a Londra qualsiasi proposta ricevesse. Se i capi boeri vogliono negoziare, per mettere un termine alla guerra, il Governo inglese ha deciso che i negoziati si dovranno fare in Africa e non in Europa.

Il viaggio proposto dall'Olanda pei delegati boeri residenti in Olanda durerebbe almeno tre mesi, durante i quali le ostilità si prolungherebbero senza necessità.

*
* *

Il presidente Krüger, di fronte alle accuse che gli vengono mosse da molte parti, di essere intransigente, dichiara d'aver ricevuto da parte del Governo del Transwaal l'istruzione severissima di non intavolare trattative di pace se l'Inghilterra non assicura ai Boeri l'indipendenza politica. Fino a tanto che questa istruzione impartitagli non viene revocata, egli non può fare concessioni di sorta.

Il presidente Krüger, da canto suo, è convintissimo che i comandanti Boeri non deporranno le armi fino a tanto che non sarà loro assicurata l'indipendenza assoluta.

*
* *

Un telegramma da Pechino all'*Agenzia Reuter* dice che il Governo chinese ha l'intenzione d'inviare una missione speciale a Washington per ringraziare il presidente Roosevelt dell'atteggiamento particolarmente amichevole osservato dagli Stati-Uniti di fronte alla China, durante i torbidi e le trattative di pace. Si dovrà però prima scandagliare il terreno per sapere se una siffatta missione riuscirà gradita al Governo degli Stati-Uniti.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. E. il Ministro della Marina, on. Morin, prima di lasciar Napoli, volle recarsi al Municipio per esprimere al sindaco ed alla cittadinanza napoletana ringraziamenti a nome della Marina per la splendida accoglienza fatta alla Squadra reduce dalla China.

Società degli agricoltori italiani. — Dopo la relazione fatta dal presidente, on. marchese Cappelli, sull'andamento della Società, ieri venne dall'assemblea discusso il conferimento della *Corona d'oro agli agricoltori italiani.*

Sulla Cassa di risparmio di Bologna, proposta al premio per gli aiuti dati all'agricoltura e per la fondazione della facoltà agraria in quell'Ateneo, parlò l'on. Giuseppe Frascara, a cui si unirono altri soci.

L'altro candidato era S. E. il prof. on. Guido Baccelli per la scoperta della cura dell'afta epizootica. Parlarono in vario senso il comm. Nosotti, il prof. Samoggia, ed il dott. Marra. Il presidente ricordò che il Regolamento della *Corona d'oro* ne interdice l'assegnazione ai Ministri in carica.

Tuttavia furono fatte proposte di plauso all'illustre clinico e raccomandazioni vivissime che il Ministero d'Agricoltura istituisca ben controllati esperimenti sull'efficacia della cura.

Il prof. C. Neppi riferì poi sulle « cattedre ambulanti ed i modi di migliorare il loro incremento ».

Stamane, alle ore 10, si è discussa la relazione del marchese Patrizi: « sui modi di combattere la pellagra ».

Consiglio della previdenza. — Sotto la presidenza di S. E. l'on. Finali, si è riunito ieri il Consiglio della previdenza.

Il Consiglio, approvando in massima le conclusioni del relatore prof. Paretti, indicò alcune modificazioni dello Statuto da suggerirsi all'Associazione fra artisti, operai e professionisti di Bergamo, per metterla in grado di svolgere con la maggiore sicurezza la sua azione benefica.

Prese poi in esame uno studio compilato dalla sezione previdenza col titolo: « Contributo agli studî sulla morbosità degli inscritti alle Società di mutuo soccorso » e plaudendo a questo lavoro, pregevolissimo dal punto di vista tecnico, ne ha tratto argomento per esprimere al Governo i due seguenti voti:

1. Che sia provveduto a raccogliere ed elaborare nuovo materiale per calcolare i coefficienti di morbosità da applicarsi all'ordinamento delle Società di mutuo soccorso. — 2. Che nella divisione del credito e della previdenza sia instituito un ufficio tecnico attuariale per le istituzioni di previdenza.

Benemeriti dell'istruzione. — È stata conferita la medaglia d'oro dei benemeriti della pubblica istruzione alla signora Caterina Pigorini-Beri.

S. E. l'on. Nasi ha destinato una grande medaglia d'argento alla gara didattica nazionale, bandita tra i maestri e le maestre elementari dal *Corriere delle Maestre* di Milano.

La piena del Tevere. — Grazie al tempo migliorato, le acque del Tevere ieri cominciarono a discendere, e le notizie odierne da Orte fanno ritenere nel giorno maggiore diminuzione.

La piena ha fatto gravi danni nella campagna romana; fortunatamente non si hanno da deplorare vittime.

Ieri mattina i canottieri del R. Club furono avvertiti telefonicamente dalla stazione dei carabinieri di San Paolo, perchè al casale « il Ponticello » due persone erano rimaste bloccate dalle acque che minacciavano il casale.

I signori Narducci, dottor Perelli e il marchese Antaldi con un'imbarcazione alla veneziana si recarono sul posto e salvarono un vecchio ed una vecchia che da due giorni non mangiavano.

I medesimi canottieri poi, in un casaletto vicino alla Magliana, cooperarono con i carabinieri di San Paolo al salvataggio di 15 persone.

Le guardie municipali con carri e barche si recarono nelle località Prato Carbone, Torre di Valle a San Paolo portando del pane alle famiglie bloccate.

Servizio postale nelle stazioni. — S. E. il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, affine di rendere più esatto e sollecito il servizio del movimento delle corrispondenze e dei pacchi, che si svolge in massima parte negli Uffici presso le stazioni ferroviarie ed in quelli ambulanti, ha diramato una circolare alle Direzioni per invitarle a provvedere con cura speciale al funzionamento dei detti Uffici, assegnandovi gli impiegati migliori.

Il Ministro nota giustamente che tale servizio, cui sono collegati i più vitali interessi dei cittadini, vuole essere affidato a funzionari di provata abilità e diligenza; e manifesta l'intenzione di incoraggiarli, migliorando moralmente e materialmente le loro condizioni, tenuto conto del faticoso ed affrettato lavoro che devono compiere quasi sempre in ore notturne.

Italiani all'estero. — Si telegrafa da Parigi, in data di ieri sera:

« Il prof. Angelo De Gubernatis ha tenuto una splendida conferenza sul *Genio fiorentino*, nella sala della Società di geografia, che era affollata.

Si notavano l'ambasciatore italiano, conte Tornielli, molti membri dell'Istituto e le maggiori notabilità letterarie.

Il conferenziere evocò le glorie della Toscana, parlò delle origini e delle tendenze del Rinascimento italiano, notandone le affinità con quello francese. Fu applauditissimo ».

Gli archeologhi italiani a Candia. — Il dott. Gerlach dichiara nella *Frankfurter Zeitung* che la stampa europea molto a torto non si occupa abbastanza dei lavori della missione archeologica italiana a Candia.

Non soltanto i notissimi e magnifici lavori del prof. Halbherr e dei giovani archeologici italiani meritano elogio.

È specialmente il lavoro della sezione veneziana che merita di essere rilevato, poichè le scoperte fatte sotto la direzione del dott. Gerola, destinate al Museo civico di Venezia, mostrano come nei moderni Veneziani non è ancora spento il senso delle antiche grandezze.

All'opera illustrata che Gerola annunciò al mondo scientifico. si annette grandissima importanza. In essa l'archeologo veneziano consiglierebbe agli Italiani di continuare le loro ricerche nelle alture montane di Creta, di studiarvi le antiche castella veneziane e di rovistare gli archivi delle chiese e dei conventi candioti in cerca dei documenti, sicuramente preziosissimi, che essi devono possedere sulla storia e sulla coltura dei Greci, Latini ed Italiani.

A questi elogi dei Tedeschi si aggiungono quelli dei Francesi. Il Reinach si occupa nell'*Antropologie*, con grandi lodi degli scavi di Festòs fatti dall'Halbherr, di cui si è parlato giorni fa e li giudica di gran lunga più importanti di quelli inglesi a Knossos.

La Camera di commercio italiana a Parigi. — Ci è pervenuto il Rapporto sommario dei lavori, durante il 1901, di questo importante istituto, che con tanto zelo e intelligente e vigile cura intende e provvede agli interessi de' nostri scambî con la Francia.

Di questa opera fa sempre testimonianza l'elenco dei lavori del Consiglio direttivo, nell'interesse delle industrie italiane, lavori ricchi d'interessanti ricerche e notizie a pratico vantaggio dei nostri connazionali, che traggono utili informazioni e consigli nei loro commerci.

Caduta d'una frana. — Si telegrafa da Perugia, 4: « Negli scavi di fondamento per un grande muro di sostegno nella costruenda strada di circonvallazione, è caduta una frana, la quale ha seppellito a 10 metri di profondità tre operai. Si dispera di salvarli. La pioggia insistente rende più difficile i lavori di salvataggio ».

Pubblicazioni ufficiali. — *Relazione* dello stato dell'infezione fillosserica e dei provvedimenti attuati nel 1900 contro la fillossera (Roma, Tipografia della Camera dei Deputati).

Relazione del direttore generale alla Commissione di vigilanza sul rendiconto dell'Amministrazione del Debito Pubblico dal 1° luglio 1900 al 30 giugno 1901 (Roma, Tipografia Nazionale, di G. Bertero e C.).

Marina militare. — La R. nave *Volturno*, partì ieri da Brindisi per Venezia, ove passerà in disponibilità.

— La R. nave *Governolo* giunse ieri l'altro ad Aden, dopo aver eseguito una crociera sulle coste del Benadir.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Lahu*, del N. L., il giorno 2 da Gibilterra proseguì per Genova.

— Ieri l'altro il vapore transatlantico *Jover Serra*, della C. G., proseguì da Barcellona per Genova.

— Ieri il piroscafo *Savoia*, della Veloce, giunse a Montevideo.

ESTERO.

Finanze e ferrovie russe. — Secondo il « Bollettino russo di statistica e di legislazione finanziaria », il debito pubblico russo nel 1887 comportava in media il 4.80 0[0 d'interesse, si elevava a 13,262 milioni; e, fatta deduzione dei crediti dello Stato e delle sue ferrovie, il passivo netto si elevava a 9762 milioni. Nel 1902 il debito si elevava a 17,252 milioni; il tasso medio d'interesse è del 4 0[0.

L'attivo è rappresentato, in prima linea, da 40,000 chilometri di ferrovie, che hanno dato 368 milioni di franchi di prodotto netto nel 1901, da crediti d'annualità, dai capitali impiegati nelle operazioni della Banca di Russia. Se si capitalizzano queste annualità ed il prodotto netto della rete ferroviaria dello Stato, si ottiene un totale di 13,700 milioni di franchi, cosicchè il passivo dello Stato si riduce a 3550 milioni. Dal 1887 al 1902 lo Stato ha costruito le ferrovie sui fondi generali del bilancio: la sola transiberiana ha assorbito 1500 milioni; la spesa globale è di 2300 milioni.

Durante questi 14 anni il funzionamento normale dell'ammortamento (ammortamenti imputati sul bilancio ordinario) ha estinto per più di 1100 milioni di franchi d'obbligazioni.

Le ferrovie dell'Argentina. — Attualmente vi sono in costruzione 1700 km. di ferrovie così distribuite nelle varie regioni della Repubblica:

Ferrovia del Pacifico: ha in costruzione il tronco da Italò a Buena Esperanza, km. 147; quello da Saforcada a Colonia Isabel, km. 100.

Ferrovia Buenos Ayres y Rosario: tronco da La Carlotta a Rio IV, km. 106.

Ferrovia ovest di Buenes Ayres: il tronco da Trenque Lanquen a Caruè e da Lincoln fino alla Pampa, km. 200, e all'ovest di Banderalò, km. 120.

Ferrovia del sud: il tronco da Bahia Blanca a Olavarria, km. 280.

Ferrovia Gran Oeste Argentino: da La Dormida a San Raffael, km. 200.

Ferrovia Central Entrerriano: da Villaguay a Concordia, km. 115.

Ferrovia Central Argentino: da Finuat a Rio IV, km. 267.

Ferrovia Central del Chubut. km. 50.

La ferrovia del Pacifico darà principio, nell'anno entrante, alla costruzione di un viadotto per ottenere l'entrata indipendente alla stazione del Retiro. Detta impresa si propone costrurre il viadotto in pietra, piuttosto che in ferro, per evitare le vibrazioni che producono le costruzioni in ferro.

In tutti questi lavori si utilizzeranno materiali del paese, e si calcola che costeranno più di 7 milioni di pesos oro.

Esposizione internazionale di pesca a Vienna. — Nel prossimo settembre si terrà a Vienna una Esposizione internazionale di pesca, per la quale le Società ferroviarie italiane hanno stabilito di concedere il trasporto gratuito di ritorno per le merci italiane che vi avranno figurato.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 4. — La *Saint-James Gazette* si dice in grado di affermare che lord Salisbury si dimetterà alla fine della sessione legislativa attuale, se a quell'epoca la guerra nell'Africa del Sud sarà finita e che, in caso contrario, continuerà nelle sue funzioni sino al termine delle ostilità.

WASHINGTON, 4. — Secondo il *New-York Herald* l'Ambasciatore russo, conte Cassini, ha dichiarato ieri che la notizia relativa al desiderio dell'Austria-Ungheria di esercitare, coll'appoggio della Francia, della Germania e della Russia, una pressione sugli Stati-Uniti all'epoca della guerra tra la Spagna e gli Stati-Uniti, è completamente infondata per quanto riguarda la Russia.

ATENE, 4. — È stata scoperta a Tripolitza una setta religiosa denominata Unifanista.

La popolazione attaccò le case appartenenti ai proseliti di questa setta.

VIENNA, 4. — *Camera dei deputati.* — Si riprendono i lavori dopo le vacanze di Natale.

Si discutono, senza incidenti, le mozioni d'urgenza relative alla catastrofe nelle miniere di Bruex (Boemia).

Dopo essersi discusse quattro mozioni d'urgenza sulla catastrofe di Bruex, s'intraprende la discussione del progetto sul contingente di leva.

La Camera si aggiorna quindi a sabato.

LONDRA, 4. — Si procede a Withernsea (Contea di York) all'impianto dell'apparecchio pel telegrafo senza fili Marconi onde mettere quella città in comunicazione con Stavanger (Norvegia).

VIENNA, 4. — La Banca Austro-Ungarica ha ridotto lo sconto del mezzo per cento.

LONDRA, 5. — *Camera dei comuni* — Il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, dichiara che i Consoli esteri non sono ufficialmente riconosciuti nel Transwaal e nell'Orange, ma che le Autorità inglesi ne ascoltano i reclami.

BERNA, 5. — La Grande Loggia massonica svizzera-alpina, avendo diretto alla Loggia inglese una protesta contro la continuazione della guerra nell'Africa del Sud e contro l'istituzione dei campi di concentrazione, la Loggia inglese, coll'approvazione del Re, rispose che l'opinione svizzera si basa sopra false informazioni.

BRUXELLES, 5. — Il *Petit Bleu* è informato che Fisher, delegato dell'Orange, è partito iersera per Utrecht e che il ministro transwaaliano in Europa, dott. Leyds, vi si recherà stamane.

Il *Petit Bleu* crede che si rechino entrambi ad Utrecht per esaminare, con Krüger e coi suoi intimi, le note scambiatesi tra i Governi inglesi ed olandese.

Il giornale crede che i rappresentanti Boeri non consentiranno ad alcuna concessione per negoziare la pace.

PARIGI, 5. — Il *Figaro* ha da Londra, che una squadra inglese si recherà da Malta, verso la metà di giugno, a salutare Re Edoardo VII a Cannes.

GENOVA, 5. — Ieri furono caricati in questo porto 1086 carri, di cui 440 di carbone per i privati e 134 di grano per l'interno. Ne furono scaricati 139, dei quali 86 per l'imbarco.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 4 febbraio 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 756,1.

Umidità relativa a mezzodì . . . . 69.

Vento a mezzodì . . . . S debole.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 11°,6. / Minimo 5°5

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0,0.

Lì 4 febbraio 1902.

In Europa: pressione minima di 750 sul Mar Bianco; massima sulla Danimarca a 769.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 6 mm. in Piemonte, Lombardia ed Emilia; temperatura irregolarmente variata; pioggiarelle sparse, tranne che in Sardegna; nevicate al NW.

Stamane: cielo ovunque nuvoloso o coperto: pioggia sull'alta Italia; venti moderati intorno a ponente sul medio Tirreno, con mare agitato, deboli varî altrove.

Si è formata una leggera depressione sul golfo Ligure con un minimo di 759; la pressione massima è di 762 sull'Jonio.

Probabilità: venti deboli settentrionali all'estremo N; moderati o forti meridionali altrove; cielo in generale nuvoloso con pioggie, alcune nevicate al N; Tirreno e Jonio agitati.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, lì 4 febbraio 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosso	9 8	2 8
Genova	coperto	calmo	8 6	3 7
Massa Carrara	piovoso	calmo	10 0	3 1
Cuneo	1/2 coperto	—	2 6	— 3 5
Torino	coperto	—	1 6	— 1 1
Alessandria	coperto	—	5 1	0 9
Novara	nebbioso	—	3 0	— 1 3
Domodossola	nevica	—	6 1	— 1 0
Pavia	nebbioso	—	6 8	0 2
Milano	nebbioso	—	5 5	0 2
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	nebbioso	—	5 0	— 0 3
Brescia	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	—
Mantova	coperto	—	3 8	1 0
Verona	piovoso	—	6 6	1 6
Belluno	nebbioso	—	3 2	1 0
Udine	nebbioso	—	6 0	3 4
Treviso	piovoso	—	6 9	3 8
Venezia	nebbioso	calmo	6 2	2 5
Padova	nebbioso	—	5 4	2 3
Rovigo	piovoso	—	7 0	0 5
Piacenza	nebbioso	—	4 1	0 1
Parma	piovoso	—	5 0	0 5
Reggio Emilia	coperto	—	3 5	0 8
Modena	coperto	—	4 0	— 0 7
Ferrara	coperto	—	3 7	1 2
Bologna	3/4 coperto	—	3 4	0 8
Ravenna	coperto	—	5 3	— 0 1
Forlì	coperto	—	5 0	1.8
Pesaro	coperto	legg. mosso	5 4	2 0
Ancona	coperto	calmo	7 6	4 0
Urbino	coperto	—	4 8	0 2
Macerata	coperto	—	5 3	2 7
Ascoli Piceno	nebbioso	—	9 0	4 5
Perugia	coperto	—	8 6	2 8
Camerino	coperto	—	7 0	3 0
Lucca	piovoso	—	10 3	1 7
Pisa	piovoso	—	17 6	4 6
Livorno	coperto	agitato	10 8	4 8
Firenze	piovoso	—	9 9	3 8
Arezzo	piovoso	—	7 8	2 7
Siena	coperto	—	6 9	3 1
Grosseto	nevica	—	11 1	4 7
Roma	coperto	—	11 7	5 5
Teramo	coperto	—	9 0	4 0
Chieti	coperto	—	8 0	3 4
Aquila	coperto	—	7 7	1 8
Agnone	coperto	—	8 3	2 3
Foggia	coperto	—	12 9	6 1
Bari	coperto	calmo	16 0	8 5
Lecce	nebbioso	—	15 8	11 1
Caserta	coperto	—	14 0	6 5
Napoli	coperto	mosso	13 9	8 3
Benevento	coperto	—	10 9	5 3
Avellino	3/4 coperto	—	11 0	6 7
Caggiano	coperto	—	10 2	4 0
Potenza	coperto	—	10 0	4 0
Cosenza	1/2 coperto	—	15 0	8 0
Tiriolo	coperto	—	9 0	1 2
Reggio Calabria	coperto	calmo	16 6	12 2
Trapani	nebbioso	calmo	15 2	12 3
Palermo	coperto	calmo	18 2	8 8
Girgenti	nebbioso	calmo	14 9	9 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	coperto	legg. mosso	16 0	12 0
Catania	coperto	mosso	16 5	11 3
Siracusa	coperto	legg. mosso	16 6	11 0
Cagliari	coperto	calmo	12 0	4 8
Sassari	coperto	—	10 3	2 9

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*